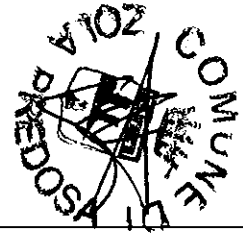


Il Sindaco



Comune di  
Zola Predosa



Prot. n. 23017  
del 19/8/2013

**Oggetto : Individuazione e nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione.**

## IL SINDACO

**Richiamata** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, ratificata il 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

**Considerato che** con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti diversi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

**Fatto Presente che** la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 150/2009, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione, da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione, di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'approvazione, da parte dell'Organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**Atteso che** rientra tra i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione:

1. proporre all'Organo di indirizzo politico l'approvazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 c. 8 L. 190/2012);
2. definire, entro il medesimo termine del 31 gennaio di ogni anno, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (art. 1 c. 8 L. 190/2012);
3. verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*, proponendo eventualmente la modifica del piano stesso a seguito di accertate significative violazioni

delle prescrizioni, o in caso di mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 c. 10 L. 190/2012);

5. verificare, d'intesa con il Direttore/Responsabile competente, la possibilità di effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1 c. 10 L. 190/2012);

6. individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'art. 1 c. 11 L. 190/2012 (art. 1 c. 10 L. 190/2012);

---

**Acclarato che** negli Enti Locali, ai sensi dell'art. 1 commi 7 e 8 della L. n. 190/2012 il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

**Richiamata** la Circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale viene precisato che: "la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario Comunale che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti";

**Richiamata** altresì l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 06 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Repertorio atti n. 79/CU del 24 luglio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza unificata;

**Dato Atto** della necessità, a fronte della esplicita previsione normativa, adottare un provvedimento specifico ed espresso di individuazione e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

**Fatto Presente che** il Segretario Generale, all'interno dell'attuale organizzazione del Comune, svolge funzioni di responsabile dell'Ufficio Legale in Convenzione con il Comune di Casalecchio di Reno (Comune Capofila) e di gestione dell'Organismo Individuale di Valutazione ex Nucleo di Valutazione;

**Richiamata** la delibera della Civit n. 15 del 13 marzo 2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, che individua il Sindaco, Capo dell'Amministrazione, quale organo titolare del potere di detta nomina;

**Richiamati:**

- la Legge 7.8.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**DECRETA**

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, agli effetti della Legge 190/2012, Responsabile della prevenzione della corruzione pro-tempore di questo Comune il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Olivi;

3. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà attenersi ed attuare quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265;
4. di stabilire che al sunnominato Segretario Generale spetta il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012 avvalendosi degli Uffici della Segreteria Generale e dei Servizi del Comune di Zola Predosa;
5. ~~la durata della nomina non può eccedere il mandato amministrativo del sottoscritto Sindaco;~~
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune nello spazio denominato "Amministrazione trasparente".



H SINDACO  
(Stefano Fiorini)

